

Piano di Miglioramento 2017/18

FGTD02000P IST.TECN.ECON.TECN.ST. "DANTE ALIGHIERI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Declinare obiettivi di apprendimento mediante indicatori e descrittori operativi.	Sì	
	Migliorare la progettazione didattica riorganizzando le Unità di Apprendimento con compiti di realtà per la valutazione delle competenze disciplinari.	Sì	
	Prevedere nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento.	Sì	
Continuità e orientamento	Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Declinare obiettivi di apprendimento mediante indicatori e descrittori operativi.	3	5	15
Migliorare la progettazione didattica riorganizzando le Unità di Apprendimento con compiti di realtà per la valutazione delle competenze disciplinari.	3	5	15
Prevedere nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento.	3	5	15
Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità	3	5	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Declinare obiettivi di apprendimento mediante indicatori e descrittori operativi.	Condividere pratiche di valutazione comuni.	Presenza di rubriche di valutazione	Check list
Migliorare la progettazione didattica riorganizzando le Unità di Apprendimento con compiti di realtà per la valutazione delle competenze disciplinari.	Migliorare il livello di competenze di base e delle lingue straniere	Aumento della media rispetto ai dati registrati l'anno precedente e/o aumento del numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche.	Risultati dello scrutinio finale e/o raccolta dati relativi alle certificazioni conseguite tramite ufficio di segreteria alunni.
Prevedere nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento.	Motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso di tecniche didattiche innovative e percorsi individualizzati	Numero di docenti che partecipano a programmi di formazione su nuove metodologie	Questionario.
Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità	Aumento delle occasioni di lavoro per gli studenti diplomati	Tasso di occupazione dei diplomati dati RAV e attraverso statistiche proprie	questionari e interviste

OBIETTIVO DI PROCESSO: #10285 Declinare obiettivi di apprendimento mediante indicatori e descrittori operativi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Predisporre indicatori e descrittori operativi per l'accertamento delle competenze. Predisporre rubriche di valutazione delle competenze in uscita per assi. Concordare tipologie e criteri di valutazione nelle prove intermedie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare le competenze professionali e del processo di insegnamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di standardizzazione dei metodi valutativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita professionale continua pur preservando la libertà di insegnamento individuale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di standardizzazione dei metodi valutativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Promozione di una valutazione condivisa e trasparente per tutta la comunità scolastica e che permetta di percepire da parte del mondo esterno (stakeholders) i livelli reali, misurabili e spendibili di performance raggiunti dagli studenti per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Individuare indicatori e descrittori operativi per l'accertamento delle competenze. Creare rubriche di valutazione delle competenze in uscita per assi. Scegliere le tipologie e criteri di valutazione per le prove comuni intermedie
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione di indicatori e descrittori operativi. Predisposizione rubriche valutative per assi. Predisposizione tipologie e valutazione di prove comuni	Sì - Verde					Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove comuni
Strumenti di misurazione	Griglia raccolta dati
Criticità rilevate	Lievi difficoltà nella preparazione delle prove comuni per qualche disallineamento nei tempi previsti nelle programmazioni svolte delle varie classi
Progressi rilevati	Uniformità di valutazione nelle varie classi coerenti con gli obiettivi prefissati
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove comuni
Strumenti di misurazione	Griglia raccolta dati
Criticità rilevate	Lievi difficoltà nella preparazione delle prove comuni per qualche disallineamento nei tempi previsti nelle programmazioni svolte delle varie classi
Progressi rilevati	Uniformità di valutazione nelle varie classi coerenti con gli obiettivi prefissati
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/10/2017 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Prove comuni e tabelle di valutazione
Strumenti di misurazione	Griglia raccolta dati
Criticità rilevate	Lievi difficoltà nella preparazione delle prove comuni per qualche disallineamento nei tempi previsti nelle programmazioni svolte delle varie classi
Progressi rilevati	Uniformità di valutazione nelle varie classi coerenti con gli obiettivi prefissati.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #10284 Migliorare la progettazione didattica riorganizzando le Unità di Apprendimento con compiti di realtà per la valutazione delle competenze disciplinari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Revisione del curriculum degli studenti in un'ottica innovativa e formazione docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e collaborazione per migliorare l'offerta formativa in termini di competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Standardizzazione dell'intervento di programmazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva delle buone pratiche su risultati scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sovraccarico di lavoro.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La progettazione didattica e lo sviluppo di risorse professionali comportano l'adozione di format condivisi e di strategie metodologiche che ben si inseriscono nell'ambito di una linea strategica finalizzata all'introduzione di attività didattiche innovate per migliorare i livelli formativi degli allievi, rendendo la progettualità didattica più dinamica e aderente ai bisogni degli alunni. La riformulazione della progettazione risponde inoltre alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro che richiedono competenze idonee alla prosecuzione degli studi universitari, al conseguimento delle qualifiche professionali innovative coerenti con l'evoluzione del mercato del lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Revisione della progettazione e individuazione delle competenze comuni per classi parallele. Formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	25

Costo previsto (€)	875
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Tecnico per utilizzo laboratorio linguistico in corso di formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	45
Costo previsto (€)	652
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	700	FIS
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione della progettazione e individuazione delle competenze comuni per classi parallele	Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti che partecipano ad attività formative
Strumenti di misurazione	Questionari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Numerosi docenti chiedono di partecipare ad azioni di aggiornamento che pertanto vengono calendarizzati secondo più edizioni
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Programmare più azioni di aggiornamento tenendo conto delle possibili richieste
Data di rilevazione	15/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio piani di lavoro dipartimenti e verifica documentazione prodotta. Numero di docenti che partecipano a programmi di aggiornamento
Strumenti di misurazione	Griglia di monitoraggio e/o questionario
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	La documentazione prodotta nei dipartimenti viene aggiornata costantemente e diventa punto di riferimento per tutti i docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #10286 Prevedere nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione e organizzazione di laboratori curriculari di potenziamento, consolidamento e recupero con produzione di materiali per la didattica laboratoriale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Graduale evoluzione delle performance degli alunni in rapporto alle strategie didattiche di miglioramento attuate utilizzando l'organico di potenziamento

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione negativa della novità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. Condivisione sistematica e consapevole da parte dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Demotivazione per eventuali insuccessi a lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valorizzazione delle differenze attraverso percorsi personalizzati sostenuti da una pratica laboratoriale.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
----------------------	---------

Tipologia di attività

Progettare e organizzare laboratori curricolari di potenziamento, consolidamento e recupero con produzione di materiali per la didattica laboratoriale utilizzando l'organico di potenziamento. Riqualificazione biblioteca di istituto

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzo Biblioteca	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Organizzazione del materiale da utilizzare per i laboratori e recupero					Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza della biblioteca
Strumenti di misurazione	Numero dei libri dati in prestito. Numero di libri e riviste acquistate.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Miglior utilizzo dello spazio e dei mezzi della biblioteca connessi all'attività didattica quotidiana
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Incremento dei fondi per consentire maggior acquisto di libri e abbonamenti a riviste online
Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di partecipanti e numero di corsi attivati
Strumenti di misurazione	Griglia di monitoraggio
Criticità rilevate	Sarebbe auspicabile una maggiore numerosità dell'organico di potenziamento nelle materie di indirizzo
Progressi rilevati	Attivati i laboratori di recupero e potenziamento con notevole affluenza di studenti ed elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti stessi. Utilizzo a pieno regime della biblioteca scolastica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52386 Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementazione di accordi/convenzioni con gli stakeholders e associazioni di categoria
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della conoscenza critica della realtà professionale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rimodulazione della programmazione complessiva in relazione alle singole programmazioni disciplinari
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della conoscenza critica della realtà professionale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuna

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali
connessioni con gli
obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1,
comma 7, selezionando
una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i principi
ispiratori del Movimento
delle Avanguardie
Educative selezionando
una o più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Promozione di una programmazione per competenze condivisa con gli stakeholders che permetta di percepire da parte del mondo esterno i livelli reali, misurabili e spendibili di performance raggiunti dagli studenti per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e che permetta agli studenti di confrontarsi attivamente con il mondo del lavoro e altri ambienti formativi esterni alla scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Adeguamento della programmazione alle indicazioni provenienti dalla realtà territoriale
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Alternanza Scuola Lavoro		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Incontri con gli stakeholders	Sì - Verde				Sì - Verde					Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/12/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Studenti diplomati che hanno trovato occasioni di lavoro o risultano iscritti a corsi di formazione/istruzione superiori
Strumenti di misurazione	Numero degli studenti interessati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	10/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Accordi stipulati con associazioni, studi professionali, imprese
Strumenti di misurazione	Numero di convenzioni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Maggiore collaborazione da parte delle realtà professionali
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	20/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Accordi stipulati con associazioni, studi professionali, imprese
Strumenti di misurazione	Numero di convenzioni
Criticità rilevate	Lieve diffidenza da parte dei partner all'apertura alla scuola per ragioni di costi
Progressi rilevati	Maggiore collaborazione e conoscenza delle realtà professionali
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Aumentare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con valutazioni superiori o uguali al 7. Migliorare la media delle classi. Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche
Priorità 2	Aumentare il numero di coloro che si iscrivono all'Università o ad un corso ITS. Aumentare il numero di studenti inseriti nel mondo del lavoro dopo due anni dal diploma fra coloro che non proseguono gli studi

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumento del 15% degli alunni ammessi alla classe successiva con valutazioni maggiori o uguali a 7 e/o migliorare di un voto la media delle classi e/o aumentare del 15% il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche
Data rilevazione	10/09/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Risultati finali
Risultati attesi	Aumento rispetto all'anno precedente
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare del 15% il numero di coloro che si iscrivono all'università o a un corso ITS e/o aumentare del 10% il numero di studenti inseriti nel mondo del lavoro dopo due anni dal diploma
Data rilevazione	10/12/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Numero alunni iscritti all'università o corsi di formazione superiore o inseriti nel mondo lavorativo
Risultati attesi	Aumento degli iscritti all'università o corso ITS rispetto all'anno precedente; aumento della percentuale di studenti che hanno avuto almeno una occasione di lavoro
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio docenti. Dipartimenti. Consigli di classe
Persone coinvolte	Tutti
Strumenti	Sito web scuola. Circolari e bacheca docenti. Discussioni dipartimentali
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione periodica su bacheca docenti e sito web. Diffusione dei documenti nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe e collegio docenti	Tutti	Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito della scuola. Pubblicazione su Scuola in chiaro.	Tutti coloro che hanno relazioni con la scuola	Fine giugno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Lucia Nigro	Referente Corso Serale
Lucia Lastella	FS Orientamento
Chiara Cannone	Prima collaboratrice del DS
Luigia Loporchio	Coordinatrice Dipartimento economico sociale
Pasqua Papagni	FS Rapporti esterni con le imprese e l'università
Salvatore Mininno	Dirigente scolastico
Angiola Pedone	FS Coordinamento POF e coordinatrice Dipartimento Linguistico
Francesco Paolo Palermo	FS Coordinamento POF e coordinatore Dipartimento Matematico-Scientifico-Tecnologico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Rappresentanti di Istituto) Altri membri della comunità scolastica (Comune di Cerignola, Camera di Commercio di Foggia, Associazione Libera, Club Unesco)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì
